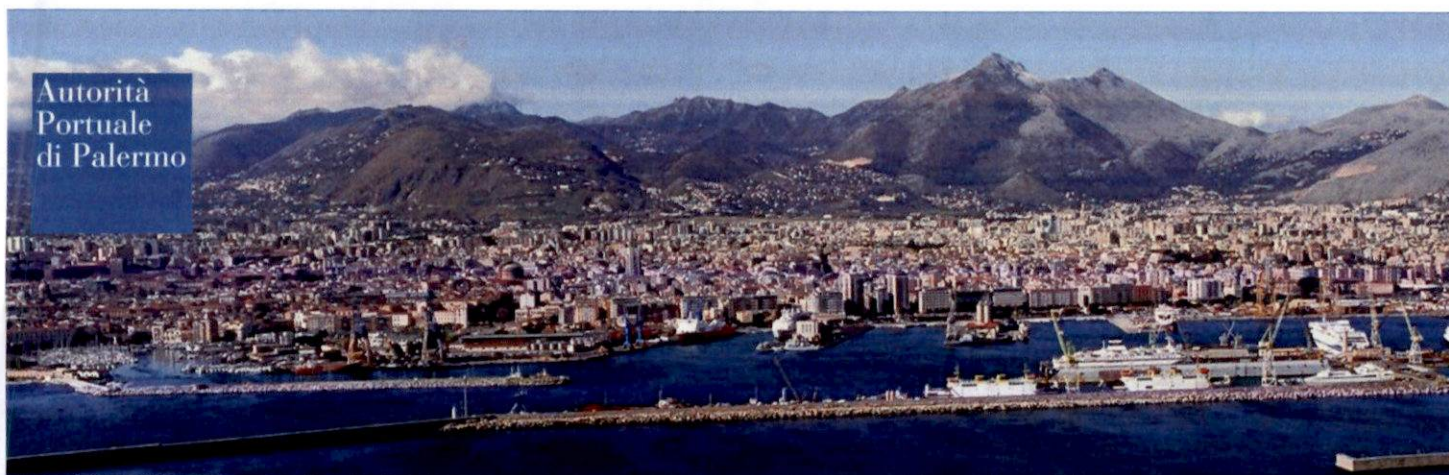


**Copia conforme** agli elaborati approvati dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con parere n°24 del 29.09.2013 e sottoposti a procedura V.A.S. conclusa con parere motivato giusta Decreto dell'A.R.T.A. n°107/Gab del 29.03.2018.

**IL DIRIGENTE AREA TECNICA**  
**(Ina. Sergio La Barbera)**



**Autorità Portuale di Palermo**  
**PIANO REGOLATORE PORTUALE**  
**DI PALERMO** REGIONE SICILIANA

ex. art. 5 Legge n. 84/1994

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE ALLEGATO ..... *6*  
AL D.D.G. N. .... *100* DEL *30/07/2018*

**IL DIRIGENTE U.O.S. 21.**  
*Ing. Salvatore Catania*

**APPENDICE ALLA RELAZIONE  
GENERALE**  
DICEMBRE 2011

Prof. Ing. Antonio Bevilacqua  
*Presidente dell'Autorità Portuale*

Ing. Riccardo D'Amico  
*Segretario Generale*

Ing. Sergio La Barbera, *Responsabile Area Tecnica*

Ing. Salvatore Acquista, Ufficio Nuove opere e Piano Regolatore



Il Consiglio Comunale nella seduta del 23.11.2011, delibera n. 633, ha approvato la proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Intesa con l'Autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale (legge 84/1984, art. 5) ed individuazione delle aree bersaglio"*, col recepimento di alcuni emendamenti nei termini specificati nella nota del Comune di Palermo - Settore Urbanistica ed Edilizia- n. 859966 del 6.12.2011.

Dette prescrizioni sono così sintetizzate (per comodità si procede attribuendo una numerazione progressiva):

1. (sub Emendamento all'emendamento n. 14). Inserire nella relazione generale *"realizzazione, nell'area destinata all'attracco di navi, del nuovo sistema di banchine elettrificate denominato "cold ironing" al fine di consentire lo spegnimento dei motori delle navi durante il periodo di stazionamento all'interno del porto e la riduzione delle emissioni inquinanti ;*

2. (Emendamento n. 14). Nell'elaborato tecnico "tav. 22" cassare la voce *"Residenza"* e sostituirla con la dicitura: *"aree ad attività commerciale ad esclusivo supporto della crocieristica e della nautica ed attività culturali e ricreativa"* e contestualmente cassare a pag. 64 della relazione generale la dicitura *"Ricettive"*. Inoltre, adeguare anche le connesse N.T.A.;

3. (Emendamento n. 25, coincidente con l'emendamento n. 26bis e 45). Nella relazione generale, parte seconda, punto 5, pag. 47, dopo le parole *"c) il potenziamento e il miglioramento della qualità delle attività per la nautica da diporto e per il tempo libero legato alla fruizione del mare con progetti di qualità urbana e di connessione con le attività per il tempo libero"* aggiungere *"...anche per i portatori di handicap e diversamente abili..."*.

Sulla base di questo emendamento si rende necessario adeguare conseguentemente anche l'elaborato Norme Tecniche di Attuazione;

4. (Emendamento n. 26, coincidente con l'emendamento n. 26quater e 44). Nella relazione generale, alla pag. 68, dopo le parole *"...Oltre agli ormeggi per le imbarcazioni da diporto (sui pontili fissi o alleggianti) è prevista la realizzazione di edifici destinati a club nautici, a sedi di associazioni sportive o più in generale a servizio delle attività della nautica nonché edifici destinati a servizi turistici, commerciali, ricettivi e per la ristorazione..."* Aggiungere *"...nella considerazione che gli spazi sono utilizzati anche da portatori di handicap, è da prevedere il posizionamento di un pontile con apposita passerella con dislivello massimo dell'8% (come previsto dall'attuale normativa) ed un pontile basso ove ormeggiare le imbarcazioni impegnate nei progetti sociali, nonché l'installazione di una apposita grueta mobile con un braccio girevole a 270° e la realizzazione di un locale raggiungibile dai disabili per la custodia delle carrozzine, con WC a norma..."*.

Sulla base di questo emendamento si rende necessario adeguare conseguentemente anche l'elaborato Norme Tecniche di Attuazione;

5. (Emendamento n. 26ter, coincidente con l'emendamento n. 27 e 43). Nella relazione generale, alla pag. 68, dopo le parole "...*Funzioni principali: ormeggi per le imbarcazioni da diporto, su pontili fissi o galleggianti; edifici destinati a club nautici; sedi di associazioni sportive...*" aggiungere "...*e centro nautico per la disabilità...*";

Sulla base di questo emendamento si rende necessario adeguare conseguentemente anche l'elaborato Norme Tecniche di Attuazione;

6. (Emendamento n. 38). Ampliare l'area del molo Trapezoidale identificata come A6 "Parco Archeologico del Castello a Mare" all'intera superficie originaria ed alle relative pertinenze come delimitate nella cartografia storica pubblicata sull'atlante storico della Sicilia di L. Dufour alla pag. 77 e adeguare conseguentemente le Norme Tecniche di Attuazione relative".

Tale emendamento comporta la ripermimetrazione del Parco Archeologico del Castello a Mare (vedere allegati) con conseguente modifica delle tavole 16-17-18-19-20-21-22-23-24-25, della Relazione Generale e delle relative Norme Tecniche di Attuazione con tabelle ed immagini.

7. (Emendamento n. 42). Porto dell'Acquasanta, prevedere intervento di sistemazione a verde dell'area ai fini della mitigazione dell'impatto paesaggistico. Tale emendamento comporta la modifica delle tavole 16-17-18-21-23, della Relazione Generale e delle relative Norme Tecniche di Attuazione.

Si procede relazionando sugli adempimenti eseguiti conservando, per comodità, la stessa numerazione di cui sopra; inoltre, si evidenzia che la numerazione delle pagine indicata nella nota del Settore Urbanistica non sempre coincide con quelle appresso specificate.

1. Nella relazione generale, al parag. 5. (obiettivi e strategie generali del P.R.P.), sub 5.1. (obiettivi e finalità), alla fine della pag. 50, è stato aggiunto: "...*Infine, come da intesa col Comune di Palermo nell'area destinata all'attracco di navi si prevederà anche l'elettrificazione in banchina tipo "cold ironing"...*".

2. rettificata tav. 22, ed alla pag. 64 della relazione generale cassata la dicitura "ricettive". Inoltre, nelle N.T.A., al parag. 14.2, pag. 19, nelle descrizioni delle destinazioni d'uso compatibili sono state cassate le diciture "...*Residenziali...*".

3. La pag. 49 della relazione generale è stata rettificata come richiesto.

Inoltre, nelle norme tecniche di attuazione, alla pag. 23, si è aggiunto il parag. 19, intitolato "*Adeguamenti conseguenti all'intesa con il Comune di Palermo sulle previsioni del P.R.P.*", ove è stato specificato che per il potenziamento e il miglioramento delle qualità delle attività per la nautica da diporto e per il tempo libero legato alla fruizione del mare si procederà con progetti di qualità urbana e di connessione con le attività per il tempo libero, anche per portatori di handicap e diversamente abili;



4. Nella Relazione generale, al paragrafo 6.2.5.1, sub-area A1, pag. 69, si è aggiunta la richiesta diciture.

Inoltre, nelle N.T.A., paragrafo 15.2, sub area A1, pag. 21, è stata aggiunta la diciture *"...Inoltre, nella considerazione che gli spazi sono utilizzati anche da portatori di handicap, è da prevedere il posizionamento di un pontile con apposita passerella con dislivello max dell'8% (come previsto dall'attuale normativa) ed un pontile basso ove ormeggiare le imbarcazioni impegnate nei progetti sociali, nonché l'installazione di una apposita gru mobile con un braccio girevole a 270° e la realizzazione di un locale raggiungibile dai disabili per la custodia delle carrozzine, con WC a norma..."*.

5. Nella Relazione generale, al paragrafo 6.2.5.1, sub-area A1, pag. 69, si è ottemperato a quanto richiesto. Inoltre, nelle N.T.A., paragrafo 15.2, sub area A1, pag. 21, si è aggiunta la previsione per "centro nautico per la disabilità".

6. Devesi rilevare che cartografia storica pubblicata alla pag. 77 dell'atlante storico della Sicilia di L. Dufour, rende uno schema di massima di come all'epoca era l'area del Castello a mare, su realtà topografiche indeterminate e sostanzialmente avulse da quelle attuali. Infatti, si riscontrano differenti contorni del molo trapezoidale, e parte delle pertinenze si estendono su aree di competenze comunali in atto urbanizzate quali quelle vicino alla via Patti.

Premesso quanto sopra, si rileva che l'adeguamento al testo emendato può essere effettuato nell'ambito delle considerazioni sotto specificate:

- la perimetrazione dell'area del Castello a mare è stata già fatta dalla competente Soprintendenza ai BB.CC.AA., e questo certamente con criteri più approfonditi di quelli che si possono evincere da una cartografia storica non geometrica che nel tempo ha perso ogni riferimento probatorio. La proposta di P.R.P. rispetta la perimetrazione effettuata dalla Soprintendenza, tant'è che quest'ultima ha espresso il parere favorevole n. 814 del 23.07.2008;
- rispetto alle previsioni del P.R.P. si rileva che nella sub-area A6 non sono previste alcune pertinenze del Castello, deducibili solo in via induttiva dalla citata cartografia;
- la richiesta ripermimetrazione può essere intesa verso una destinazione d'uso di aree su cui programmare interventi, e quindi restano escluse le aree edificate e/o viabilità (in parte comunale e in parte portuali) per le quali dovrebbero attuarsi demolizioni.

Stante quanto sopra si procede a ripermimetrare il parco archeologico secondo le indicazioni della citata nota del settore urbanistica n. 859966/2011 e con le attenzioni che scaturiscono dalle rappresentate impossibilità, con conseguente modifica delle tavole 16-17-18-19-20-21-22-23-24-25

7. Nelle norme tecniche di attuazione, parag. 5.2., sub Area A4, è specificato che tra le funzioni secondarie è previsto il "verde di rispetto e di arredo". La connessa definizione progettuale è demandata ai progetti di settore di cui ai paragg. 17 e 17.1 delle citate norme di attuazione.

Inoltre:

- al parag. 17.1. delle citate norme di attuazione è stata aggiunta la seguente dicitura: *"Come da intesa col Comune di Palermo al fine di mitigare l'impatto paesaggistico è necessario prevedere un intervento di sistemazione a verde nell'area A4"*;
- pur se la progettazione del verde è demandata a una successiva fase alla tav. 21 si sono indicate, in modo non vincolante, aree di possibile destinazione.

Infine, si chiarisce che rispetto al progetto di PRP esaminato da codesto settore la tav. 21 riporta una diversa configurazione dell'imboccatura del porto turistico Cala-Molo, derivante da adeguamenti che sono scaturiti dallo studio idraulico-marittimo, senza alcuna refluenza sugli aspetti urbanistici.